



Comune di Palazzago

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24030 - 035.551261 - fax 035.550197 -

c.f. 80024950166 - p.i. 02462070166

Comune a rilevanza turistica

(Deliberazione della Giunta Regionale n.VII/5061 dell'8.6.2001)

COMUNE di Palazzago -provincia di Bergamo-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO

**ESERCIZIO
FINANZIARIO
2009**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA

La Giunta comunale, nel sottoporre il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2009 all'approvazione del Consiglio comunale del Comune di Palazzago redige la presente relazione accompagnatoria al fine di illustrare sinteticamente le risultanze del conto stesso e di evidenziare i tratti fondamentali contenuti nel documento.

Sotto l'aspetto tecnico, il rendiconto della gestione costituisce il documento di sintesi che conclude il processo di gestione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione.

All'inizio di ogni esercizio, infatti, il bilancio di previsione pone in essere la prima fase della programmazione nella quale l'Amministrazione comunale individua le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali.

Al termine dell'anno, invece, con il rendiconto della gestione, si effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando, di conseguenza, l'operato della Giunta e dei responsabili preposti ad attuare le linee programmatiche definite inizialmente.

Il rendiconto della gestione si compone di tre documenti contabili:

- il conto del bilancio;
- il conto del patrimonio
- il conto economico

In assenza di registrazioni economiche sistematiche, senza il metodo della partita doppia, l'introduzione del prospetto di conciliazione ha lo scopo di rettificare i valori finanziari in valori economici di fine esercizio.

Nell'evidenziare le risultanze complessive ed i principali contenuti del conto, si vuole consentire un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente, fornendo poi informazioni sui principali risultati specifici che la gestione dell'ultimo esercizio ha consentito.

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2009.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2009 si è chiuso complessivamente con un avanzo di € 665.689,45 ottenuto dal simultaneo concorso della gestione della competenza e dei residui; di tale avanzo è stata vincolata una cifra pari a € 94.757,43 costituita per € 12.937,43 da oneri di urbanizzazione incassati ma non destinati e per € 81.820,00 da somme destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.187 del D. Lgs. 267/00, potrà essere impiegato dopo l'esecutività della deliberazione d'approvazione del conto, esclusivamente per:

- a) reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art.194;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

Il fondo cassa al 31.12.2009 ammonta a € 2.292.596,75.

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA - LA GESTIONE DEI RESIDUI

I dati relativi al riaccertamento dei residui passivi sono di seguito evidenziati.

E' diminuito l'importo totale dei residui passivi da riportare esistenti alla data del 31.12.2009 rispetto a quelli esistenti al 31.12.2008; il loro importo, infatti, è passato da € 3.997.761,48 (31.12.2008) ad € 2.833.971,80 (31.12.2009).

Sul versante dei residui attivi buono appare essere l'andamento delle riscossioni dei residui esistenti alla data del 31 dicembre 2009.

Anche per quanto riguarda i residui attivi c'è una diminuzione del totale dei residui da riportare al 31.12.2009 rispetto allo scorso anno : da € 2.164.625,42 a € 1.207.064,50 con una differenza di € 957.560,92.

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento dei tassi di smaltimento dei residui, definiti come la capacità e la rapidità dell'Ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare pienamente le somme impegnate (residui passivi).

Eventuali disavanzi emersi nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venir meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili o dichiarati insussistenti.

L'eliminazione di crediti di importi rilevanti può produrre un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui non compensato dall'eventuale avanzo della gestione di competenza.

Dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria si può notare che le riscossioni in conto residui sono state inferiori ai pagamenti in conto residui per la somma di € 624.599,84. Anche i residui attivi riportati dai residui sono inferiori a quelli riportati nella parte passiva per la somma di € 703.235,89.

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA - LA GESTIONE DELLA COMPETENZA-

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2009			2.655.011,48
RISCOSSIONI	1.526.995,53	2.866.847,36	4.393.842,89
PAGAMENTI	2.151.595,37	2.604.662,25	4.756.257,62

FONDO CASSA AL 31.12.2009			2.292.596,75
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RESIDUI ATTIVI	692.023,15	515.041,35	1.207.064,50
RESIDUI PASSIVI	1.395.259,04	1.438.712,76	2.833.971,80

DIFFERENZA			-1.626.907,30

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 665.689,45

Di cui fondi vincolati	€ 12.937,43
Fondi per finanziamento di spese in c/capitale	€ 81.820,00
Fondi di ammortamento	€ 0
Fondi non vincolati	€ 570.932,02

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009

gestione residui

PARTE I – ENTRATA

MAGGIORI ACCERTAMENTI	€ 174.835,22
MINORI ACCERTAMENTI	€ -120.441,96

PARTE II – SPESA

MINORI IMPEGNI	€ 450.907,07
----------------	--------------

Avanzo della gestione residui € 505.300,33

Gestione competenza

PARTE I – ENTRATA corrente	Titolo I	€ 708.405,92
	Titolo II	€ 868.717,27
	Titolo III	€ 972.484,72

Totale entrate correnti € 2.549.607,91

PARTE II – SPESA corrente	Titolo I	€ 2.644.801,11
	Titolo III	€ 194.496,24

Totale € 2.839.297,35

Avanzo o disavanzo della gestione competenza € - 289.689,44

Avanzo di amministrazione 2008 in parte corrente € 187.982,00

Oneri di urbanizzazione di parte corrente € 188.110,00

Avanzo complessivo della gestione corrente € 86.402,56

Gestione in conto capitale

PARTE I – ENTRATA

Oneri destinati a/spesa corrente	Titolo IV	€ 587.841,81
		€ -188.110,00

Titolo V	€ 0
----------	-----

PARTE II – SPESA

	Titolo II	€ 959.638,67
Avanzo applicato alla gestione c/capitale		€ 624.500,00
Avanzo complessivo della gestione c/capitale		€ 64.593,14
Avanzo di amministrazione 2008 non applicato		€ 9.393,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009		€ 665.689,45

Variazioni apportate al bilancio

Il bilancio dell'esercizio 2009, approvato con deliberazioni del consiglio comunale n. 8 del 09.03.2009 fu variato con deliberazioni:

a) dal consiglio comunale:

- n. 12 del 30.03.2009;
- n. 41 del 12.10.2009;

b) dalla giunta comunale con successiva ratifica da parte del Consiglio comunale:

- n. 47 del 27.04.2009 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n.25 del 28.05.2009;
- n. 66 del 25.05.2009 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n.28 del 20.07.2009;
- n. 76 del 08.06.2009 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n.29 del 20.07.2009;
- n. 82 del 06.07.2009 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n.30 del 20.07.2009;
- n. 95 del 07.09.2009 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 01.10.2009;
- n. 98 del 21.09.2009 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 01.10.2009;

c) dalla giunta comunale mediante prelevamento dal fondo di riserva:

- n. 85 del 20.07.2009;
- n. 106 del 26.10.2009;
- n. 114 del 16.11.2009;
- n. 117 del 07/12/2009;

Con deliberazione n. 36 del 01.10.2009, esecutiva, a norma e per gli effetti degli artt. 193 e 194 del d.lgs. n. 267/2000, il consiglio comunale;

- 1) effettuò la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;

Con deliberazione n. 41 del 12.10.2009 di assestamento finale, il consiglio comunale:

- 1) applicò al bilancio 2009 quote di avanzo di amministrazione;
- 2) introdusse ulteriori variazioni per l'assestamento definitivo previsto dall'art. 175.8 del d.lgs. n. 267/2000;
- 3) attestò che in conseguenza delle variazioni anzidette, si conservava l'equilibrio finanziario ed economico del bilancio annuale e di quello pluriennale.

La parte del quadro riassuntivo della gestione finanziaria riguardante la competenza è quella più importante in quanto da essa si possono trarre le indicazioni sintetiche più significative sull'andamento finanziario del Comune.

Come per i residui, anche la gestione della competenza 2009 è stata direttamente influenzata dall'introduzione dei principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile. I rinnovati criteri generali di accertamento delle entrate (accertamento = credito) e di impegno delle spese (impegno = debito), rendono più veritiero il contenuto del consuntivo. Infatti, ai sensi degli artt.189 e 190 del D.Lgs.267/2000, possono essere mantenute tra i residui attivi dell'esercizio "esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata (...)", mentre "le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione".

Allo stesso modo, "è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate (...) entro il termine dell'esercizio che, pertanto, costituiscono economia di spesa.

Dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria di competenza emerge che le riscossioni hanno superato i pagamenti per € 262.185,11 mentre i residui passivi riportati dalla competenza superano i residui attivi per € 923.671,41.

GLI INDICATORI FINANZIARI

Con decreto del 24 settembre 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.238 del 13.10.2009 per il triennio 2010-2012 sono stati individuati i nuovi parametri di individuazione degli enti strutturalmente deficitari con applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2009.

Oltre agli indicatori di deficit strutturale, di cui sopra, imposti dall'autorità centrale, finalizzati al controllo della situazione di solidità dell'Ente, miranti ad attivare, se ne ricorrono i presupposti, la riduzione dell'autonomia del Comune mediante l'introduzione di rigidi sistemi di controllo della spesa, è utile analizzare anche altri tipi di indicatori, tra valori finanziari e fisici (es: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (es: grado di autonomia tributaria).

Per comodità di lettura possiamo raggruppare questi indicatori in categorie quali:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro - capite;
- Grado di rigidità del Bilancio;
- Grado di rigidità pro - capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.
- Grado di autonomia

E' l'indice della capacità dell'Ente di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

$$\text{GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

$$\frac{708.405,92 + 972.484,72}{2.549.607,91} \times 100 = 65,93 \%$$

$$\begin{aligned}
 \text{GRADO DI AUTONOMIA} & & & \text{Entrate tributarie} \\
 \text{TRIBUTARIA} & = & & \text{-----} \times 100 \\
 & & & \text{Entrate correnti} \\
 708.405,92 & & & \\
 \text{-----} \times 100 = 27,78 \% & & & \\
 2.549.607,91 & & &
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{GRADO DI DIPENDENZA} & & & \text{Trasferimenti correnti stato} \\
 \text{ERARIALE} & = & & \text{-----} \times 100 \\
 & & & \text{Entrate correnti} \\
 804.102,14 & & & \\
 \text{-----} \times 100 = 31,54 \% & & & \\
 2.549.607,91 & & &
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE} & & & \text{Entrate Tributarie} \\
 \text{SU ENTRATE PROPRIE} & = & & \text{-----} \times 100 \\
 & & & \text{Entrate tributarie + Extratributarie} \\
 708.405,92 & & & \\
 \text{-----} \times 100 = 42,14 \% & & & \\
 708.405,92 + 972.484,72 & & &
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUT.} & & & \text{Entrate extratributarie} \\
 \text{SU ENTRATE PROPRIE} & = & & \text{-----} \times 100 \\
 & & & \text{Entrate tributarie + extratrib.} \\
 972.484,72 & & & \\
 \text{-----} \times 100 = 57,86 \% & & & \\
 708.405,92 + 972.484,72 & & &
 \end{aligned}$$

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro - capite

E' importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale.

Contemporaneamente è interessante individuare la restituzione di risorse prelevate direttamente dallo stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, tramite i trasferimenti statali in C/gestione.

$$\begin{aligned}
 \text{PRESSIONE ENTRATE PROPRIE} & & & \text{Entrate tributarie + Extratributarie} \\
 \text{PRO-CAPITE} & = & & \text{-----} \\
 & & & \text{abitanti}
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 708.405,92 + 972.484,72 & & & \\
 \text{-----} = \text{€ } 410,27 & & & \\
 4097 & & &
 \end{aligned}$$

PRESS.NE TRIBUTARIA PRO-CAPITE	=	Entrate tributarie ----- Abitanti
708.405,92 ----- = € 172,91 4097		

TRASFERIM.ERARIALI PRO-CAPITE	=	Trasferimenti correnti d/stato ----- abitanti
804.102,14 ----- = € 196,27 4097		

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il Bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in esercizi precedenti.

I principali fattori di rigidità a lungo termine del bilancio sono il costo del personale ed il livello di indebitamento, cioè l'onere per il rimborso dei mutui.

Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

RIGIDITA' STRUTTURALE =	Spese personale + rimborso mutui -----X 100 Entrate correnti
547.988,71 + 168.487,26 (quota int.) + 194.496,24 (quota capitale) ----- X 100 = 35,73% 2.549.607,91	

RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	=	Spese personale ----- Entrate correnti
547.988,71 ----- X 100 = 21,49% 2.549.607,91		

RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	=	Rimborso mutui ----- Entrate correnti
168.487,26 (quota int.) + 194.496,24 (quota capitale) -----X 100= 14,24% 2.549.607,91		

Grado di rigidità pro - capite

I principali fattori di rigidità a lungo termine (costo del personale e livello di indebitamento) possono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta sul cittadino.

$$\begin{array}{l} \text{RIGIDITA' STRUTT.LE PRO-CAPITE} \\ 547.988,71 + 168.487,26 \text{ (quota int.)} + 194.496,24 \text{ (quota capitale)} \\ \hline 4097 \end{array} = \begin{array}{l} \text{Spese personale + rimb.so mutui} \\ \hline \text{Abitanti} \\ \hline = \text{€ } 222,35 \end{array}$$

$$\begin{array}{l} \text{COSTO DEL PERSONALE PRO-CAPITE} \\ 547.988,71 \\ \hline 4097 \end{array} = \begin{array}{l} \text{Spese personale} \\ \hline \text{Abitanti} \\ \hline = \text{€ } 133,75 \end{array}$$

$$\begin{array}{l} \text{INDEBITAMENTO PRO-CAPITE} \\ 168.487,26 \text{ (quota int.)} + 194.496,24 \text{ (quota capitale)} \\ \hline 4097 \end{array} = \begin{array}{l} \text{Rimborso mutui} \\ \hline \text{abitanti} \\ \hline = \text{€ } 88,60 \end{array}$$

Costo del personale

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

La spesa per il personale può essere vista come costo medio pro - capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$\begin{array}{l} \text{INCIDENZA DEL COSTO PER IL} \\ \text{PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE} \\ 547.988,71 \\ \hline 2.644.801,11 \end{array} = \begin{array}{l} \text{Spese per il personale} \\ \hline \text{Spese correnti} \\ \hline \text{X } 100 = 20,72 \% \end{array}$$

$$\begin{array}{l} \text{COSTO MEDIO DEL PERSONALE} = \\ 547.988,71 \\ \hline 14 \end{array} = \begin{array}{l} \text{Spese personale} \\ \hline \text{Dipendenti} \\ \hline = \text{€ } 39.142,05 \end{array}$$

Propensione agli investimenti

Questi indicatori, seppur in un regime di marcata dipendenza finanziaria dalle erogazioni di contributi in C/capitale concesse da altri enti (mutui Cassa Depositi e Prestiti ecc.), tendono ad individuare la propensione dell'Amministrazione all'investimento.

$$\begin{array}{rcl} \text{PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO} & = & \text{Investimenti (Tit. II)} \\ & & \text{-----} \\ & & \text{Spese correnti + Investimenti} \\ \\ 959.638,67 & & \\ \text{-----} & \times 100 = & 26,62\% \\ 2.644.801,11+959.638,67 & & \end{array}$$

$$\begin{array}{rcl} \text{INVESTIMENTI PRO-CAPITE} & = & \text{Investimenti} \\ & & \text{-----} \\ & & \text{Abitanti} \\ \\ 959.638,67 & & \\ \text{-----} & = & \text{€ 234,23} \\ 4097 & & \end{array}$$

Gli indicatori sopra elencati sono stati calcolati sulla base degli accertamenti ed impegni del Consuntivo 2009, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31.12.2009

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse dell'ente sono raggruppate in entrate Tributarie, entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione, entrate extratributarie, entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, entrate derivanti dall'accensione di prestiti ed entrate da servizi per conto terzi.

Entrate Tributarie

Appartengono a questo titolo le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'Imposta Comunale sugli Immobili (€ 532.500,00) e addizionale sul consumo dell'energia elettrica (€ 40.500,00). La categoria "imposte" include anche l'accertamento dell'addizionale comunale Irpef deliberata nella misura dello 0,1% per un gettito di € 45.000,00 e, dal 2002, la risorsa "compartecipazione all'irpef" il cui ammontare di € 76.356,71 va in diminuzione dei trasferimenti correnti dello Stato.

Per la categoria 02, Tasse, si sono rilevati accertamenti per complessivi € 7.230,14 in diminuzione rispetto al 2008. I tributi speciali (cat.3°) comprendono soltanto il gettito di sanzioni in materia tributaria per € 2.619,07.

Gli accertamenti totali delle Entrate Tributarie (€ 708.405,92) rappresentano il 20,95% del totale delle Entrate accertate (€ 3.381.888,71)

Contributi e trasferimenti correnti

Nel corso del 2009 i trasferimenti correnti dello Stato sono stati accertati in € 804.102,14 in gran parte incassati.

Il totale delle entrate del titolo II (€ 804.102,14) rappresenta il 23,78% del totale delle entrate accertate.

Entrate extratributarie

Appartengono a questo gruppo d'entrate i proventi dei servizi pubblici (rilascio certificati, carte d'identità ecc.), le risorse finalizzate al codice della strada, i proventi per i servizi d'assistenza scolastica, i proventi di beni dell'ente, gli interessi su depositi di denaro o valori mobiliari.
Esse rappresentano circa il 28,76 % del totale delle entrate.

Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Questo gruppo d'entrate comprende: alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale dello Stato, trasferimenti di capitale dalla Regione, da altri soggetti e le riscossioni di crediti.

Nel titolo IV di entrata si evidenzia, anche per il 2009, uno scostamento molto rilevante rispetto alle previsioni però non incisivo sui risultati di amministrazione poiché si tratta per la maggior parte di entrate a specifica destinazione il cui mancato realizzo si traduce nella mancata esecuzione della spesa.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti comprendono i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni urbanistiche, entrata a destinazione vincolata. Nel corso dell'esercizio 2009 gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati sia al finanziamento delle spese in conto capitale sia al finanziamento di spese correnti. Una quota pari ad € 12.937,43 non essendo destinati confluiscono nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2009.

Le entrate del Titolo IV rappresentano circa il 17,38% delle entrate accertate.

Accensioni di prestiti e anticipazioni di cassa

Come di consueto, anche nel corso del 2009 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa inizialmente prevista in € 258.000,00.

In questo esercizio finanziario non sono stati contratti mutui.

ANALISI DELLA SPESA

Spese correnti

L'Amministrazione orientando la propria attività in modo da salvaguardare alcuni interessi primari a favore della collettività, pur nel quadro di una politica economica basata sul contenimento delle spese ritenute non strettamente necessarie, ha operato per perseguire alcuni obiettivi fondamentali, in linea di massima riassumibili nei prospetti dimostrativi dei proventi accertati e delle spese impegnate sui principali servizi ordinariamente assicurati e gestiti dal comune, precisando tuttavia che per questo Comune non sussiste l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi previsti dall'art. 14 del D.L. 29/12/1989, n. 415, convertito nella legge 28/2/1990, n. 38, non avendo dichiarato il dissesto finanziario e non versando nelle condizioni strutturalmente deficitarie disciplinate dall'art. 45 del Decreto Legislativo n. 504/92.

Si rileva quanto segue:

La spesa totale pagata nel 2009 per il personale dipendente è stata di € 524.640,77 di cui:

- € 461.733,67 per stipendi ed oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori, comprese indennità di posizione;
- € 535,76 per rimborso spese per missioni al personale;
- € 62.371,34 per salario accessorio e lavoro straordinario dei dipendenti.

La somma totale suddetta è pari a 20,97 % dei pagamenti di spesa corrente complessiva e al 11,03 % del totale dei pagamenti per l'anno 2009.

La spesa per gli interessi passivi sui mutui in essere in questo comune è stata di € 168.487,26 pari al 6,37 % della spesa corrente e al 4,17 % delle spese impegnate.

Si segnala che tra le spese del personale non è compresa la quota di compartecipazione versata da Palazzago a Cortenuova, comune capo-convenzione del servizio di segreteria, né la quota versata al Comune di Ubiale Clanezzo per il servizio di polizia municipale poiché esse sono iscritte alla voce "Trasferimenti".

I maggiori scostamenti delle somme impegnate rispetto alle previsioni si sono verificati nei seguenti servizi/interventi:

Il servizio "organi istituzionali" ha una differenza tra lo stanziato e l'impegnato pari ad € 5.550,37 dovuta soprattutto alle minori spese dell'intervento "prestazioni di servizi";

Al servizio "segreteria generale" si sono avuti scostamenti rispetto alle previsioni per € 15.569,50 dovuti soprattutto ad economie riscontrate agli interventi "personale" e "prestazioni di servizi".

Il servizio "gestione economica" evidenzia un'economia di € 6.100,57 derivante in gran parte dallo scostamento dell'intervento "personale";

Il servizio "gestione dei beni demaniali e patrimoniali" ha un'economia di € 7.580,51 rilevante all'intervento "prestazioni di servizi";

Il servizio "Ufficio tecnico" ha un'economia di € 12.651,61 rilevante soprattutto all'intervento "prestazioni di servizi";

In definitiva si può dire che la funzione 01 evidenzia minori spese rispetto alle previsioni per € 56.613,68 dovute ai motivi sopra meglio evidenziati.

La funzione 03, comprendente le spese per il servizio di polizia municipale, evidenzia economia per € 7.323,64 costituita essenzialmente dal mancato trasferimento al comune di Ubiale Clanezzo per lo scioglimento del servizio convenzionato di polizia municipale.

La funzione 04 raggruppa le spese relative all'istruzione pubblica.

I maggiori scostamenti rispetto alle previsioni riguardano sia il servizio "scuole materna" (€ 7.196,21) che "Istruzione elementare" (€ 7.525,48) le cui maggiori economie si sono riscontrate all'intervento "prestazione di servizi".

Le funzioni 05, relativa alla cultura e ai beni culturali, presenta un'economia di € 8.339,62.

La funzione 08 "Viabilità e trasporti" evidenzia uno scostamento di € 17.239,42 rispetto alle previsioni agli interventi "prestazioni di servizi".

La funzione relativa alla gestione del territorio e dell'ambiente evidenzia uno scostamento rispetto alle previsioni di € 40.342,30 dovuto soprattutto al servizio "urbanistica e gestione del territorio" che presenta un'economia di € 19.934,18 e al servizio "servizio smaltimento rifiuti" con un'economia di € 18.159,63.

Nel corso del 2009 si sono avute minori spese anche nel settore sociale (€ 30.800,47), in particolare al servizio 04- assistenza- (€ 21.889,33) a causa dell'incertezza di determinate situazioni.

L'ammontare complessivo degli scostamenti tra le somme effettivamente impegnate e le previsioni del titolo I di spesa è di € 184.162,89.

Nonostante le minori spese avute, la parte dei programmi iniziali finanziata da spese correnti è stata nel complesso realizzata.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni significative sull'attività amministrativa e finanziaria dell'ente, prendendo in esame solo a titolo indicativo dei servizi che si ritengono particolarmente rilevanti.

In particolare, si evidenzieranno i seguenti servizi:

- ASSISTENZA SCOLASTICA
- POLIZIA LOCALE
- SCUOLA MEDIA
- RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

ASSISTENZA SCOLASTICA

a) Il servizio di trasporto scolastico interno è gratuito ed è riservato agli scolari delle scuole dell'infanzia e primaria. Ne hanno usufruito mediamente n. 201 alunni. E' appaltato alla ditta Autoservizi Perico di Palazzago il cui contratto scade a giugno 2012.

b) Anche per l'anno scolastico 2009/2010 il Comune darà agli studenti della scuola dell'infanzia € 35 ciascuno e a quelli della Scuola primaria e secondaria di primo grado € 25 ciascuno a titolo di parziale rimborso delle spese scolastiche sostenute dalle famiglie.

<u>ENTRATE</u>		<u>SPESE</u>	
Mensa scolastica	€ 62.096,53	Mensa scolastica	€ 67.421,69
		trasporto	€ 128.047,58
		Attività parascolastiche (corsi musicali +bimbogioca)	€ 3.745,74
//	0	Libri	€ 5.598,96
Totale	€ 62.096,53	totale	€ 204.813,97

POLIZIA LOCALE

ENTRATA		SPESA	
Sanzioni amministrative	€ 10.208,86	Personale	€ 43.141,61
		Acquisto beni	€ 2.043,38
		Prestazioni di servizi	€ 3.449,58
		Trasferimenti	€ 13.000,00
		Imposte e tasse	€ 3.012,79
TOTALE	€ 10.208,86	TOTALE	€ 64.647,36

Nella voce "trasferimenti" sono compresi i trasferimenti al Comune di Ubiale Clanezzo per le spese del servizio convenzionato di polizia urbana.

SCUOLA MEDIA

Nel Comune di Palazzago non è presente la scuola media, pertanto i ragazzi residenti nel Comune frequentano la scuola media statale del Comune di Almenno San Bartolomeo.

I comuni di Almenno San Bartolomeo, Barzana e Palazzago sono convenzionati per la gestione della scuola, quindi il Comune di Palazzago rimborsa al Comune di Almenno San Bartolomeo la quota a proprio carico, calcolata secondo i criteri e parametri definiti nella convenzione stessa.

Riepilogo spesa comune di Palazzago anno 2009:

	Spesa corrente	Spesa investimento	Totale
	Euro 87.436,75	Euro 31.678,30	Euro 119.115,05
Abitanti (pro capite)	Euro 21,34	Euro 7,73	Euro 29,07
Alunni (pro capite)	Euro 1.120,98	Euro 406,13	Euro 1.527,12

Abitanti 4097
Alunni n. 78

INTERVENTI SOCIALI

I servizi sociali sono gestiti direttamente dal comune di Palazzago o con convenzioni con altri Enti.

ENTRATA		SPESA	
- proventi diversi degli utenti: € 23.400,00		Personale	€ 29.516,01
- contributi regione per affitti: € 7.000,00		Acquisto beni	€ 4.207,20
- Finanziamento regionale x interventi socio-assistenziali: € 700,00		Prestazioni di servizi	€ 160.495,61
- CMVI x FNPS + quota residenzialità: € 25.000,00		Trasferimenti	€ 100.621,00
		Imposte e tasse	€ 2.720,85
TOTALE	€ 56.100,00	TOTALE	€ 297.560,67

Pur nella limitatezza delle risorse disponibili, questa amministrazione ha ritenuto di provvedere ad alcuni interventi nel settore sociale, per contribuire ad assicurare alcuni servizi o prestazioni finalizzati a migliorare la qualità della vita della popolazione residente.

In particolare:

- assistenza domiciliare;
- servizio di telesoccorso
- servizio pasti a domicilio per anziani
- servizio di Assistente Sociale
- contributi alle associazioni operanti nel Comune per € 34.670,00 per le attività di volontariato.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il servizio è affidato in gestione alla Ditta Sea srl – servizi ecologici e ambientali di Peia, non potendosi destinare all'esecuzione diretta l'esiguo personale dipendente già impegnato in mansioni plurime.

I costi relativi al servizio comprendono: raccolta e trasporto r.s.u., trasporto rifiuti solidi urbani ingombranti, smaltimento rifiuti urbani, rifiuti ingombranti, pile e farmaci, servizio di raccolta differenziata. Si evidenzia che il servizio di nettezza urbana è gestito in forma associata tra i comuni di Palazzago, capo fila, Almenno San Bartolomeo e Barzana. Con deliberazione del Consiglio comunale n.28 del 03.03.2004 è stata approvata la nuova convenzione tra i tre comuni già precedentemente associati nella quale è stata prevista l'unificazione della gestione, oltre che delle spese, anche delle entrate.

I costi relativi al servizio comprendono: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, ingombranti, pile e farmaci, servizio di raccolta differenziata e gestione piazzola ecologica.

Nel corso del 2007 è stato attivato il servizio convenzionato di pulizia delle strade a seguito dell'acquisto di una spazzatrice.

Complessivamente, il servizio ha presentato i seguenti costi e ricavi:

PIANO FINANZIARIO CON I TRE COMUNI

ENTRATA		SPESA	
Ruolo 2009 + sacchi		Costi di gestione	474.500,00
		Costi amministrativi	108.419,00
TOTALE	€ 582.919,00	TOTALE	€ 582.919,00

TASSO DI COPERTURA: 100%

PIANO FINANZIARIO SOLO COMUNE DI PALAZZAGO

ENTRATA		SPESA	
Ruolo 2009+ sacchi		Costi di gestione	156.898,68
		Costi amministrativi	35.843,32
TOTALE	€ 192.742,00	TOTALE	€ 192.742,00

INTERESSI PASSIVI E RIMBORSO QUOTE DI CAPITALE MUTUI

La prudente politica degli anni passati tendente a limitare la contrazione di mutui con oneri di ammortamento a carico dell'ente, fa sì che la rigidità del bilancio derivante dalle spese fisse legate alle restituzioni di prestiti sia contenuta in termini ragionevoli.

Nell'anno 2009 le spese relative a tale voce risultano così articolate:

Causale	Quote interessi
Segreteria Generale	€ 3.248,31
Scuola materna	€ 5.248,41
Istruzione elementare	€ 1.982,20
Impianti sportivi	€ 49.410,66
Campo turistico	€ 1.635,54
Viabilità	€ 42.120,04
Urbanistica e gestione del territorio	€ 25.704,63
Edilizia residenziale pubblica	€ 15.896,55
Servizio idrico integrato	€ 7.381,43
Servizio smaltimento rifiuti	€ 5.942,44
Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 9.917,05
Totale interessi	€ 168.487,26
Totale quote capitale	€ 194.496,24
Mutui rinegoziati	0
Totale generale spese	€ 362.983,50

Il totale degli interessi sui mutui, pari a € 168.487,26 corrisponde al 6,37 % della spesa corrente; il totale generale (interessi + quote capitale) corrisponde al 13,72 % della spesa corrente

SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale comprendono gli investimenti che l'Amministrazione ha potuto attivare nell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli investimenti sul patrimonio per costruzioni, acquisizioni, urbanizzazioni, manutenzione straordinaria.

Si rileva quanto segue:

Nel corso del 2009 l'Amministrazione ha proseguito gli investimenti iniziati negli esercizi precedenti tra i quali si ricorda la nuova copertura dell'area socio ricreativa di via Annunciata.

Nell'anno 2009 sono stati attivati i seguenti investimenti e, quindi, assunti i sottoelencati impegni:

DESCRIZIONE	IMPORTO	€ IMPEGNATI
Manutenzione straordinaria scuola materna	10.000,00	10.000,00
Sistema di videosorveglianza	8.400,00	8.400,00
Scuola media consortile - quota parte nuove aule	3.400,00	3.307,24
Scuola media consortile - quota parte nuova palestra	15.700,00	15.673,06
Barriere architettoniche (quota vincolata oo.uu)	40.086,26	40.086,26
Oneri per il culto	15.580,00	11.258,65
Manut.impianto di riscaldamento	44.400,00	44.400,00
Spese x Acquisizione aree	35.000,00	35.000,00
Manutenzione straord. strade	5.000,00	3.319,12
Manut. straordinaria immobili comunali	15.000,00	878,24
Ricorritura canali di gronda immobili comunali e sistemazione tetto	10.000,00	5.076,00
Rilievo fotogrammetrico	1.250,00	1.250,00
Manutenzione straord. d/verde	25.000,00	16.542,60
Manut.straordin.cimiteri-fornitura cassoni	15.000,00	11.434,50
Restituzione oo.uu	7.261,00	6.383,91
Luminarie natalizie	3.300,00	3.000,00
Targhe toponomastiche storiche	2.000,00	1.824,00
Acquisto scaffali e stampante x uff. anagrafe	1.500,00	340,00
Az.speciale consortile Valle Imagna-Villa D'Almè	1.478,00	1477,70
Contributo per strada via Secchia	27.174,00	27.174,00
Lavori laboratorio disabili Gromlongo	13.000,00	12.988,44
Fornitura bacheche x territorio comunale	1.000,00	959,14
Completamento dotazione giochi e arredi parchi e giardini	10.000,00	10.000,00
Lavori complet.area socio ricreativa di via Annunciata	90.000,00	90.000,00
Lavori di via Acqua	50.000,00	50.000,00
Ampliamento scuola materna di Gromlongo	8.000,00	8.000,00
Installazione nuovi punti luce	110.000,00	110.000,00

Installazione guard-rail e rifacimento di alcuni esistenti	40.000,00	40.000,00
Interventi di manutenzione straord. rete viaria - asfaltature	30.000,00	30.000,00
Manut. straord. del verde (area socio ricreativa + cimitero)	35.000,00	35.000,00
Lavori c/o parco Burligo x docce/spogliatoi	18.300,00	18.218,23
Lavori x contenimento muri Brocchione/Verzella	30.000,00	30.000,00
Incarico progettazione acustica strutt. area socio ricreativa via Annunciata	5.100,00	5.100,00
Bitumatura piazzale accesso tendone via Brocchione	9.057,00	9.056,24
Nuovi bagni c/o nuova area magazzino	6.475,00	6.475,00
Interventi vari x dissesti idrogeologici	15.000,00	15.000,00
Scavo x posa nuovi tubi via Secchia – piazzola ecologica	12.792,00	12.792,00
Arredi scuola materna	9.000,00	9.000,00
Acquisto marmi/pietre x piazza municipio	796,00	795,48
Forniture area socio- ricreativa	2.819,00	2.818,20
Manut.straord.verde area industr.Briantea	15.155,00	15.155,00
Trasferimento icla x laboratorio linguistico	4.698,00	4.698,00
Al comune di Almenno S.B. x sostituz.lucernario/arredo/gasolio scuole medie	8.000,00	8.000,00
Sistemazione area x accoglimento tendone loc.Brocchione	27.350,00	27.350,00
Lavori tratt.depurativo via Acqua su richiesta Amm.P.le	6.000,00	6.000,00
Al comune di Presezzo x studio idrogeolog. Torrente Lesina	5.000,00	5.000,00
Lavori aggiuntivi completamento marciapiede via Longoni	40.700,00	40.700,00
Quota oneri per culto	16.987,00	16.987,00
Progettazione parcheggi Beita	18.900,00	13.163,16
Incarico x calcolo cementi armati curva Precornelli	2.500,00	2.317,30
Rilievo stato di fatto via Acqua	3.744,00	3.744,00
Incarico x VASP	5.000,00	4.651,20
Spese notarili	21.000,00	11.612,00
Intervento cimitero di Gromlongo		5.900,00

Si può concludere che i programmi compresi nel titolo secondo sono in gran parte realizzati o in fase di realizzo (in quest'ultimo caso lo stanziamento si considera impegnato ai sensi dell'art.183 comma 5 del D.Lgs.267/00).

Spese per rimborso di prestiti

Lo scostamento evidenziato in tale titolo e rappresentato dell'importo dell'anticipazione di tesoreria che non si è utilizzata e da un'economia per arrotondamenti sulle quote di capitale dei mutui passivi in ammortamento.

Spese per servizi per conto terzi

Con l'applicazione della nuova contabilità il titolo IV di spesa che secondo gli schemi del DPR 421/79 era denominato "partite di giro", è definito "spese per servizio per conto terzi". Le voci del titolo IV non incidono in alcun modo sull'attività economica del Comune, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per conto terzi (come dice la stessa denominazione).

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'Ente in qualità di " sostituto d'imposta". In tale circostanza le ritenute fiscali e contributive entrano nella contabilità delle "spese per servizio per conto terzi" all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed escono al momento del versamento mensile all'Erario.

Oltre alle entrate e alle spese che si effettuano per conto terzi, tra le partite di giro sono altresì compresi i depositi e i relativi rimborsi e le somme destinate alla gestione dell'economato.

Alla chiusura dell'esercizio, le entrate accertate e le spese impegnate in c/competenza per servizi per conto terzi devono essere in pareggio.

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'attività dell'ente è continua nel tempo perciò gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi.

Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), oppure possono nascere da scelte discrezionali od obbligatorie per l'Amministrazione.

Sono questi, rispettivamente, i casi dell'impiego (facoltativo) dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente o del ripiano (obbligatorio) del disavanzo dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel corso del 2009, l'avanzo di amministrazione determinato con l'approvazione del Conto Consuntivo 2008, ammontante a € 821.875,42 è stato applicato per € 812.482,00.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si considera "debito fuori bilancio" un'obbligazione che grava sull'Ente senza che sia stato perfezionato il relativo impegno contabile. E' pertanto un debito collocato al di fuori della normale gestione del bilancio.

Per tale motivo costituisce una grave deroga ad alcuni dei principi fondamentali del bilancio sanciti dall'art.162 del D.Lgs.267 del 18.08.2000 quali l'universalità che vuole che tutte le spese dell'Ente trovino nel bilancio la loro rappresentazione e precisa imputazione; la veridicità in quanto non è veritiero un bilancio che espone solo una parte delle spese che l'ente sostiene; la pubblicità in quanto le spese assunte al di fuori del bilancio restano "segrete - sommerse", la chiarezza in quanto il bilancio, non tenendone conto, non dà una visione chiara della gestione.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2009 non sono stati riconosciuti e/o finanziati debiti fuori bilancio.

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'art.231 del D.Lgs. 267/2000 prevede che nella relazione illustrativa della Giunta siano evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. A tale fine si precisa quanto segue:

Conto del patrimonio (art.230 del D.Lgs.267/00)

- i beni demaniali già acquisiti dall'ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs.77/95 sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo;
- i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;
- i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs.77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali;
- i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- i mobili sono valutati al costo;
- i crediti sono valutati al valore nominale;
- le rimanenze, i ratei e i risconti sono valutate in base alle norme del codice civile;
- i debiti sono valutati secondo il valore residuo;

Il conto patrimoniale presenta le seguenti risultanze:

Totale attività esercizio 2009	€ 14.751.363,29
Totale passività esercizio finanziario 2009	€ 9.799.367,95
Patrimonio netto al 31.12.2009	€ 4.951.995,34

Conto economico (art.229 del D.Lgs.267/00)

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica; esso comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione economica dell'ente riferita alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui economici non rilevati nel conto del bilancio.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi ed i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi rilevando i seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- la variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;

Si precisa, inoltre, che gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati secondo i coefficienti stabiliti dall'art.229, comma 7, del D.Lgs.267/2000.

I risultati della gestione economica risultano essere i seguenti:

PROVENTI DELLA GESTIONE	2.668.285,08
COSTI DELLA GESTIONE	2.778.469,14
RISULTATO DELLA GESTIONE	-110.184,06
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-139.323,09
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	674.196,22
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	424.689,07

CONCLUSIONE

La giunta comunale, nel significare che il presente Conto per l'esercizio finanziario 2009 è stato posto all'esame del Revisore, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000, che gli elaborati sono documentati e stesi nelle forme prescritte, che le risultanze sono reali e corrispondenti alla situazione amministrativa e contabile dell'Ente, propone al Consiglio Comunale l'approvazione dello stesso.

Dalla puntuale disamina di tutti i servizi, avuto presente che si cerca di offrire gli stessi alla popolazione sempre in modo ottimale, si ritiene che i risultati ottenuti si presentano soddisfacenti e che, comunque, l'amministrazione ha provveduto ad adottare tutti i provvedimenti necessari per il loro miglioramento o potenziamento, con i limiti e le difficoltà dovute alla scarsa disponibilità di risorse finanziarie ed umane.

Per quanto concerne i costi sostenuti per i servizi svolti dal Comune ed in particolare per quei servizi dove è maggiormente evidente il raffronto immediato tra i costi ed i ricavi, i dati consuntivi permettono di accertare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni di legge in ordine alla copertura dei relativi costi di gestione, a fronte di una qualità di servizi offerti abbastanza soddisfacenti.

Si ritiene inoltre di avere usato tutta la parsimonia dovuta nelle spese e che queste furono effettuate in conformità alle vigenti disposizioni, come risulta dalle rispettive pratiche e dai documenti annessi ai mandati di pagamento.

Dall'analisi sopra effettuata si può dedurre che i programmi amministrativi previsti per il 2009 sono stati realizzati in gran parte e, in parte, in fase di realizzo.

L'Amministrazione è intervenuta in svariate funzioni nel corso del 2009 dando priorità ad interventi riguardanti la gestione del territorio e l'ambiente, l'istruzione pubblica, la viabilità.

Tutte le spese furono effettuate in conformità alle vigenti disposizioni, come risulta dalle rispettive pratiche e dai documenti annessi ai mandati di pagamento.